

## INAUGURATO A MIRAFIORI IL PROGETTO PILOTA VEHICLE-TO-GRID

Condividi 

**Servizi innovativi per la rete elettrica a supporto della transizione energetica; FCA, Engie Eps e Terna insieme per lo sviluppo dell'hub più grande al mondo sulla mobilità sostenibile**

 14/09/2020 - 13:55      No price sensitive

Fca, Engie Eps e Terna hanno presentato oggi, nella suggestiva sede dell'Heritage Hub all'interno del comprensorio di Mirafiori di FCA a Torino, il progetto pilota Vehicle-to-Grid (V2G) di mobilità elettrica che, quando sarà interamente completato, diventerà il più grande al mondo.

L'impianto V2G, sul piazzale logistico del Drosso, è stato inaugurato nel corso di una conferenza internazionale alla presenza del ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, della sindaca di Torino Chiara Appendino e del presidente della regione Piemonte Alberto Cirio – oltre a numerosi altri ospiti istituzionali e giornalisti nazionali e internazionali – ai quali sono stati illustrati caratteristiche e modalità di funzionamento.

L'hub V2G di Mirafiori è un progetto "100% made in Italy": da un lato è l'opportunità concreta per il sistema industriale italiano di assumere un ruolo da protagonista nello sviluppo del futuro della mobilità sostenibile; dall'altro è il lavoro comune di tre aziende leader nei propri settori che, attraverso l'utilizzo di una tecnologia innovativa, iniziano a sperimentare una soluzione di ricarica bidirezionale che beneficia di un'aggregazione fisica in un unico punto di interconnessione con la rete elettrica, capace di interagire con altre risorse energetiche presenti in loco.

La tecnologia V2G consente ai veicoli di scambiare energia in maniera intelligente con la rete, rendendoli una risorsa preziosa per il sistema elettrico nazionale gestito da Terna che, grazie alla sua capillare infrastruttura, ha il ruolo chiave di soggetto abilitatore della transizione energetica.

Il Vehicle-to-Grid, inoltre, rappresenta un'opportunità per ottimizzare i costi di esercizio delle vetture a vantaggio degli automobilisti e una concreta possibilità per contribuire a realizzare un sistema elettrico sempre più affidabile, efficiente e sostenibile. In tal senso, la tecnologia bidirezionale – che consente sia di caricare la vettura sia di restituire potenza alla rete – funzionerà in modo efficace quando auto e infrastruttura di ricarica parleranno un linguaggio comune, oggetto della sperimentazione avviata con l'inaugurazione dell'impianto.

Il V2G rappresenta dunque un'importante opportunità ed è per tale ragione che FCA – insieme con i partner ENGIE Eps, realizzatore tecnico dell'impianto, e Terna gestore della rete elettrica nazionale ad alta e altissima tensione – si è impegnata in un progetto all'avanguardia, un esempio di vera innovazione.

La realizzazione dell'impianto, in soli quattro mesi nonostante il "lockdown" imposto dall'emergenza COVID-19, ha permesso di trasformare quello che è tipicamente solo un costo (la sosta dei veicoli in attesa di essere consegnati alla rete

un'opportunità per fornire servizi alla rete in maniera "aggregata".

La prima fase di costruzione dell'impianto ha previsto l'installazione di 32 colonnine V2G in grado di connettere 64 veicoli, con l'obiettivo di sperimentare la tecnologia e la gestione logistica del parcheggio. Entro la fine del 2021 il V2G del Drosso sarà esteso per consentire l'interconnessione fino a 700 veicoli elettrici, risultando l'infrastruttura più grande al mondo di questo tipo mai realizzata. La gestione della seconda fase sarà principalmente dettata da logiche di economicità: gli obiettivi saranno fornire servizi alla rete elettrica di Terna e garantire un risultato economico positivo per FCA ed ENIG Eps. A copertura del parcheggio destinato alle vetture collegate al V2G, ENIG Italia è partner nella realizzazione di una maxi-pensilina composta da circa 12 mila pannelli fotovoltaici che andranno ad alimentare con energia elettrica "green" i locali di produzione e di logistica: un impianto che permetterà di produrre su base annua oltre 6.500 MWh di energia, risparmiando così all'ambiente ogni anno oltre 2.100 tonnellate di CO<sub>2</sub>. Un progetto che rappresenta un significativo contributo verso la decarbonizzazione in ambito industriale.

La conferenza stampa è stata suddivisa in due parti, la prima strutturata come un talk show durante il quale le tre aziende coinvolte hanno approfondito le motivazioni per cui hanno scelto di far parte di questo progetto.

**Roberto Di Stefano** (responsabile e-Mobility per la region EMEA di FCA) ha spiegato che "la tecnologia Vehicle-to-Grid rappresenta un'importante opportunità per ottimizzare i costi di esercizio delle vetture a vantaggio degli automobilisti, oltre a una concreta possibilità per contribuire alla sostenibilità della performance della rete elettrica. Tuttavia, serve un contesto normativo favorevole al V2G. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha stabilito criteri e modalità per favorire la diffusione della tecnologia Vehicle-to-Grid in Italia, con lo scopo di agevolare la diffusione dei veicoli elettrici e l'incremento delle risorse di flessibilità di cui il sistema elettrico necessita, per consentire una adeguata integrazione delle fonti rinnovabili. Ora dovrà seguire un completo framework normativo, riferito alla giusta remunerazione dei servizi di stabilizzazione alla rete e a copertura dei costi aggiuntivi associati all'installazione dei dispositivi di connessione bidirezionali e dei sistemi di misura, ai fini dell'erogazione dei servizi ancillari".

Per **Massimiliano Garri** (Direttore Innovazione e Soluzioni Digitali Terna) "Il progetto di mobilità elettrica V2G presentato oggi è il risultato di un virtuoso percorso condiviso di ricerca e sviluppo che rafforza il ruolo centrale di Terna come soggetto abilitatore della transizione energetica. Le e-car rappresentano una potenziale fonte di energia molto rilevante e una grande opportunità per contribuire a realizzare un sistema elettrico più sostenibile e decarbonizzato. L'interazione intelligente e bidirezionale tra auto e rete, inoltre, consente a Terna di poter disporre di maggiori risorse di flessibilità e servizi innovativi che, unite alle nostre competenze distintive, garantiscono una gestione del servizio sempre più affidabile ed efficiente".

Infine, **Carla Alberto Guglielminotti** (amministratore delegato di ENIG Eps) ha affermato che "nel 2030, prevedendo che anche solo il 5 per cento dei veicoli circolanti in Europa siano elettrici, gli EV diverranno la tecnologia dominante che rivoluzionerà la rete elettrica e deciderà ogni singolo equilibrio all'interno dei mercati dell'energia europei. ENIG Eps, già pioniere e leader nel settore delle micro-reti e nello stoccaggio di energia, non poteva sottrarsi dal raccogliere la sfida di gestire questo enorme cambiamento nel mondo dell'energia, offrendo come di consueto una soluzione tecnologica innovativa. Ecco perché dal 2017 ENIG Eps ha effettuato importanti investimenti in ricerca e sviluppo, insieme con FCA, per realizzare la tecnologia Vehicle-to-Grid, che oggi inauguriamo. Il V2G è infatti la soluzione che permetterà il più grande cambio di paradigma all'interno del sistema della mobilità elettrica e dei sistemi elettrici mondiali. Noi di ENIG Eps siamo estremamente orgogliosi di aver permesso la sua realizzazione rendendo la transizione energetica, di per sé già inarrestabile, finalmente più veloce e più sostenibile".

La seconda parte dell'evento è stata invece dedicata agli approfondimenti tecnici e alle conclusioni di Pietro Gorlier (Chief Operating Officer della region EMEA di FCA) e del Ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli.

**Pietro Gorlier** ha affermato che "per FCA la mobilità sostenibile è un pilastro fondamentale su cui si basano tutte le nostre attività. Solo in Italia – anche con il lancio delle produzioni legate alla mobilità elettrica ed elettrificata – FCA sta

Production Units: una superficie di 150 mila metri quadrati in grado di produrre 15 MW di elettricità e contribuendo così alla riduzione delle emissioni per oltre 5 mila tonnellate di CO<sub>2</sub>. O il Battery Hub che prevede l'assemblaggio di batterie con l'uso di tecnologie all'avanguardia.

È ora importante che si definiscano gli aspetti normativi, sui quali le istituzioni stanno lavorando, e che si lanci un piano nazionale per l'infrastruttura di ricarica pubblica e privata che supporti il crescente numero di veicoli elettrificati”.

Con un videomessaggio registrato, ha voluto essere presente all'evento anche la commissaria europea all'Energia **Kadri Simson**, sottolineando che “i sistemi energetici europei beneficerebbero in modo significativo della partecipazione dei veicoli elettrici in tutti i mercati dell'energia elettrica in qualità di fornitori di elettricità – direttamente o attraverso aggregatori. Ci permetterà di utilizzare più elettricità rinnovabile per una più consistente decarbonizzazione”.

Nelle sue considerazioni conclusive, il ministro **Stefano Patuanelli** ha dichiarato che “il Ministero dello Sviluppo Economico si confronta e dialoga costantemente con le parti coinvolte nella costruzione della mobilità del futuro nel nostro Paese”, e ha assicurato “il massimo impegno del suo dicastero nel costruire il quadro regolatorio e i relativi incentivi necessari a supportare lo sviluppo delle tecnologie abilitanti per la mobilità elettrica. Il V2G si configura come soluzione centrale per accrescere l'accessibilità a questa forma di mobilità. L'implementazione di questo progetto pone l'Italia in una posizione di leadership in Europa”.

Infine, la giornata si è conclusa con l'inaugurazione dell'impianto da parte del ministro Patuanelli e del presidente FCA **John Elkann**, che hanno collegato una nuova 500e a una colonnina bidirezionale nell'impianto V2G sul piazzale logistico del Drosso a Mirafiori, Torino.

 [SCARICA COMUNICATO STAMPA](#)